Allegato n. 1 al Verbale n. 15/2024

Collegio dei Revisori dei conti

Relazione

alla

Seconda variazione
Bilancio Preventivo Finanziario Decisionale e Gestionale 2024

e

Bilancio Triennale 2024-2026

Sommario

1. Esame della Seconda variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale 2024 e triennale 2024-2026 ***4***

1.1. Fondo di riserva 4

2. Entrate ***5***

3. Uscite (Spese) ***5***

3.1. Centri di Responsabilità Amministrativa (CRAm o CRA) 5

Direzione Scienza e Ricerca (CRAm 06.01.01) *5*

Direzione Comunicazione Istituzionale (CRAm 08.01.01) *6*

Fondi (CRAm 10.01.01) *6*

4. Risultanze delle variazioni ***6***

5. Cassa ***8***

6. Conclusioni ***8***

Introduzione

Con nota del 13 maggio 2024, il Direttore generale ha trasmesso, mediante posta elettronica, la documentazione inerente alla Seconda variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2024 e al Bilancio triennale 2024-2026, (acquisita al protocollo CRC n. 142 del 13 maggio 2024), per gli adempimenti previsti dall'art. 22 del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità-RAFC (approvato dal Ministero dell'università e della ricerca, Segretariato generale, Direzione generale della Ricerca con nota prot. n. 1561/2021, a seguito della delibera 27 gennaio 2021, n. 1, del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana).

Nello specifico è pervenuta la seguente documentazione:

- Relazione alla Seconda Variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale 2024 e triennale 2024-2026 – prot. n. BP-DAF-UCF-2024-165 del 10 maggio 2024;
- Preventivo finanziario decisionale Seconda variazione – Esercizio 2024;
- Preventivo finanziario decisionale pluriennale Seconda variazione – Esercizio 2024;
- Preventivo finanziario gestionale Seconda variazione provvisorio – Esercizio 2024;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria Seconda variazione – Esercizio 2024.

Il Collegio dà atto che la menzionata Relazione alla Seconda variazione al Bilancio 2024 (prot. n. BP-DAF-UCF-2024-165 del 10 maggio 2024) è firmata, in data 10 maggio 2024, dal Direttore generale e, in data 13 maggio 2024, dal Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana-ASI.

Premessa

Preliminarmente, il Collegio ritiene opportuno riepilogare, in sintesi, le fasi precedenti alla variazione ora all'esame.

Il Bilancio di previsione 2024 in termini di competenza e di cassa e Triennale 2024-2026 in termini di competenza – sul cui progetto il Collegio ha reso la propria Relazione in allegato al verbale n. 35/2023 del 15 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e dell'art. 16 del vigente RAFC – è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'ASI con la delibera n. 205 del 18 dicembre 2023.

La Prima variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2024 e Bilancio triennale 2024-2026 - sul cui progetto il Collegio ha reso la propria Relazione in allegato al verbale n. 8/2024 del 13 marzo 2024 – è stata approvata dal Consiglio di amministrazione dell'ASI con delibera n. 33 del 15 marzo 2024.

Da menzionare, poi, che con la delibera del 30 aprile 2024, n. 81, il Consiglio di amministrazione ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, sulla cui proposta il Collegio ha reso la Relazione allegata al verbale n. 12/2024 del 16 aprile 2024.

Infine, con la delibera 30 aprile 2024, n. 82, del Consiglio di amministrazione è stato

approvato il Rendiconto generale 2023, sul cui progetto è stata resa dal Collegio la prescritta Relazione, allegata al verbale n. 13/2024 del 23 aprile 2024.
Per completezza, si espone che con la delibera 19 aprile 2024, n. 70, il Consiglio di amministrazione, nell'ambito dell'approvazione di attività inerenti ai servizi di organizzazione e gestione integrata degli eventi correlati all'*International Astronautical* Congress-IAC 2024, ha di fatto apportato una variazione al Bilancio di previsione 2024, discostandosi dalla specifica normativa di riferimento, circostanza che può considerarsi superata con la presentazione della Seconda variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2024 in rassegna.

1. Esame della Seconda variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale 2024 e triennale 2024-2026

La variazione proposta contempla, in estrema sintesi, una rimodulazione delle spese precedentemente previste, in considerazione del *Summit* inerente al vertice ministeriale GEO *(Group on Earth Observations)* che si terrà a Roma dal 5 al 9 maggio 2025.
La Relazione alla Seconda Variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale 2024 e triennale 2024-2026, prot. n. BP-DAF-UCF-2024-165 del 10 maggio 2024 (di seguito, anche semplicemente "*Relazione*"), espone come occorra utilizzare l'avanzo di amministrazione per assicurare la necessaria copertura finanziaria delle spese previste per l'organizzazione del vertice ministeriale GEO, ancorché l'onere dell'evento sarà finanziato dalla Commissione Europea che provvederà a trasferire, in un secondo momento, i relativi fondi dopo la sottoscrizione dell'apposito *Grant agreement*.

1.1. Fondo di riserva

La Relazione illustra che con decreto 24 aprile 2024, n. 305, del Direttore generale è stato effettuato un prelievo dal Fondo di riserva di € 29.746,68 a valere sull'esercizio corrente.
Conseguentemente, l'ammontare del Fondo di riserva, per il triennio 2024-2026, risulta come di seguito rappresentato.

Tabella n. 1

Fondo di Riserva	**2024**		**2025**		**2026**	
Spese Correnti		1.567.894.437,83		1.547.061.527,07		1.085.089.995,24
limite inferiore	*1%*	15.678.944,38	*1%*	15.470.615,27	*1%*	10.850.899,95
limite superiore	*3%*	47.031.725,54	*3%*	46.411.845,81	*3%*	32.552.699,86
Consistenza Fondo	*0,31%*	**5.138.505,96**	*1,04%*	**16.078.331,43**	*1,16%*	**12.581.081,00**
Differenza dal limite inferiore		**-10.540.438,42**		607.716,16		1.730.181,05
		-67,23%		*392,82%*		*1594,50%*
Differenza dal limite superiore		-41.893.219,58		-30.333.514,38		-19.971.618,86
		-89,07%		*-65,36%*		*-61,35%*

Fonte: Elaborazione del Collegio su dati ASI

Nel rispetto delle previsioni del RAFC, trattandosi di rideterminazione operata successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, la consistenza del Fondo di riserva per l'esercizio in corso è stata ridotta a € 5.138.5052,96 – pari allo 0,31% delle Spese

correnti previste – scendendo al di sotto, quindi, del limite minimo dell'1% fissato dal RAFC, limite osservato, invece, in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024, mentre per il biennio successivo la consistenza del Fondo di riserva supera detto limite minimo.
Il Collegio dà atto, quindi, che la nuova determinazione del Fondo di riserva rispetta le prescrizioni regolamentari recate dall'art. 17 del RAFC.
In sede di Prima variazione, sempre con riguardo all'esercizio in corso, il Fondo di riserva per l'anno 2024 era stato determinato in € 5.168.252,64 corrispondente allo 0,33% delle Spese correnti indicate nella variazione stessa in complessivi € 1.567.724.184,51.

2. Entrate

In ordine alle entrate, nella *Relazione* è fatto presente che la proposta di variazione non apporta modifiche allo stato di previsione delle stesse.

3. Uscite (Spese)

La *Relazione* espone che la proposta di variazione riguarda l'utilizzo di € 1.000.000,00 dalla quota disponibile, determinata in € 127.983.782,51, dell'Avanzo di amministrazione definitivo, a seguito dell'approvazione del Rendiconto generale 2023.
Le somme rivenienti dal predetto utilizzo sono destinate a incrementare le risorse della Direzione Comunicazione Istituzionale nella misura di € 200.000,00 per l'esercizio 2024 e di € 800.000,00 per l'esercizio successivo.

3.1. Centri di Responsabilità Amministrativa (CRAm o CRA)

La variazione in esame è finalizzata, come rappresentato nella *Relazione*, al finanziamento delle attività relative al *Summit* GEO, che si terrà a Roma dal 5 al 9 maggio 2025.
La *Relazione* evidenzia che, a valle della variazione proposta, il saldo tra entrate e uscite è ridotto dell'importo corrispondente al finanziamento del suddetto evento, per cui, in sostanza, per gli esercizi 2024 e 2025 si registra un corrispondente incremento del disavanzo di competenza e un pari decremento dell'avanzo di amministrazione.
In aggiunta, il Collegio espone come dagli approfondimenti e riscontri operati è emerso che il prelievo dal Fondo di riserva di € 29.746,68 a valere sull'esercizio corrente – disposto, come *supra* indicato, con decreto 24 aprile 2024, n. 305, del Direttore generale – ha comportato l'attribuzione delle relative risorse alla Direzione Scienza e Ricerca con la suddivisione tra gli esercizi 2025 e 2026. Tale circostanza, non illustrata nella *Relazione* ha trovato conferma dalla lettura del cennato decreto n. 305/2024.
Ciò posto, di seguito, in sintesi, gli effetti sui Centri di Responsabilità Amministrativa (CRAm o CRA) della proposta variazione e del menzionato decreto direttoriale n. 305/2024.

Direzione Scienza e Ricerca (CRAm 06.01.01)

Come poc'anzi esposto, la *Relazione* si limita a riportare che il prelievo operato sul Fondo di riserva relativamente all'anno corrente è stato destinato a finanziare l'onere di un assegno di ricerca afferente alla Direzione Scienza e Ricerca.

Dall'esame dei prospetti contabili della Seconda variazione, la situazione risultante è sintetizzata come segue.

Tabella n. 2

Centro Responsabilità Amministrativa		2024	2025	2026	Totale
06.01.01	Direzione Scienza e Ricerca	0,00	19.831,12	9.915,56	29.746,68

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Direzione Comunicazione Istituzionale (CRAm 08.01.01)

La variazione proposta è, dunque, afferente unicamente alla Direzione Comunicazione Istituzionale. Nella tabella seguente è schematizzata la variazione in discorso.

Tabella n. 3

Centro di Responsabilità Amministrativa		*2024*	*2025*	*2026*	*Totale*
08.01.01	Direzione Comunicazione Istituzionale	200.000,00	800.000,00	0,00	1.000.000,00

Fonte: ASI

Fondi (CRAm 10.01.01)

Relativamente ai Fondi, come esposto nella *Relazione*, sono state prelevate dal Fondo di riserva, mediante decreto direttoriale n. 305/2024, risorse per coprire l'onere di un assegno di ricerca, in quanto il pertinente capitolo non presentava la sufficiente copertura. Di seguito, quindi, è schematizzato l'effetto sui Fondi.

Tabella n. 4

Centro di Responsabilità Amministrativa		*2024*	*2025*	*2026*	*Totale*
10.01.01	Fondi	-29.746,68	0,00	0,00	-29.746,68

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

4. Risultanze delle variazioni

In virtù della variazione all'esame e degli effetti recati dal decreto direttoriale n. 305/2024, l'incidenza in parte spese sui diversi Centri di responsabilità ammnistrativa mostra i seguenti dati di sintesi.

Tabella n. 5

Centro Responsabilità Amministrativa		2024	2025	2026	Totali
01.01.01	Direzione Generale	0,00	0,00	0,00	0,00
02.01.01	Direzione Amministrazione e Finanza	0,00	0,00	0,00	0,00
03.01.01	Direzione Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00
04.01.01	Direzione Programmi	0,00	0,00	0,00	0,00
05.01.01	Direzione Affari Internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
06.01.01	Direzione Scienza e Ricerca	0,00	19.831,12	9.915,56	29.746,68
07.01.01	Direzione Information Technology & logistica	0,00	0,00	0,00	0,00
08.01.01	Direzione Comunicazione Istituzionale	200.000,00	800.000,00	0,00	1.000.000,00
10.01.01	Fondi	-29.746,68			-29.746,68
	Totali	***170.253,32***	***819.831,12***	***9.915,56***	***1.000.000,00***

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Pertanto, ne discende che il Bilancio dell'Agenzia Spaziale Italiana Parte II Uscite, per il triennio 2024-2026 e per Centri di responsabilità ammnistrativa, risulta come dalla seguente tabella.

Tabella n. 6

Centro di Responsabilità Amministrativa	2024		2025		2026		Totale
	Dati di bilancio	*% su totale*	Dati di bilancio	*% su totale*	Dati di bilancio	*% su totale*	Dati di bilancio
Dir. Generale	13.953.354,37	*0,64*	11.360.657,48	*0,45*	5.222.191,37	*0,33*	30.536.203,22
Dir. Amm. e Fin.	11.046.069,86	*0,50*	3.270.590,00	*0,13*	2.535.590,00	*0,16*	16.852.249,86
Dir. Risorse Um.	64.825.458,53	*2,95*	51.891.162,32	*2,06*	55.323.297,45	*3,48*	172.039.918,30
Dir. Programmi	905.936.554,05	*41,28*	1.209.867.864,97	*48,08*	551.386.396,01	*34,70*	2.667.190.815,03
D. Aff. Inter.	910.976.204,59	*41,51*	987.857.978,12	*39,26*	841.802.295,27	*52,97*	2.740.636.477,98
D. Scienza e Ric.	196.944.468,62	*8,97*	174.328.197,26	*6,93*	64.531.080,07	*4,06*	435.803.745,95
D. Inf. Tech. Log.	25.148.495,05	*1,15*	19.213.999,07	*0,76*	14.672.614,23	*0,92*	59.035.108,35
Dir. Comun. Ist.	4.193.127,08	*0,19*	3.362.769,84	*0,13*	2.038.056,93	*0,13*	9.593.953,85
Fondi	22.683.089,82	*1,03*	16.078.331,43	*0,64*	12.581.081,00	*0,79*	51.342.502,25
Partite di Giro	38.990.000,00	*1,78*	38.990.000,00	*1,55*	38.990.000,00	*2,45*	116.970.000,00
TOTALI	**2.194.696.821,97**	***100,00***	**2.516.221.550,49**	***100,00***	**1.589.082.602,33**	***100,00***	6.300.000.974,79

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

In conseguenza della variazione e degli effetti recati dal decreto direttoriale n. 305/2024, il Bilancio di previsione 2024 e il Bilancio triennale 2024–2026 si compendiano come segue.

Tabella n. 7

Voci	*2024*	*2025*	*2026*	*Totali*
Entrate	1.660.517.503,46	1.593.127.038,85	1.228.845.110,74	**4.482.489.653,05**
Variazioni	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Entrate Definitive	**1.660.517.503,46**	**1.593.127.038,85**	**1.228.845.110,74**	**4.482.489.653,05**
Spese	2.194.526.568,65	2.515.401.719,37	1.589.072.686,77	**6.299.000.974,79**
Variazioni	170.253,32	819.831,12	9.915,56	**1.000.000,00**
Spese Definitive	**2.194.696.821,97**	**2.516.221.550,49**	**1.589.082.602,33**	**6.300.000.974,79**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Di seguito, in sintesi, la situazione contabile complessiva in ragione della variazione proposta, oltre che del decreto direttoriale n. 305/2024, che mostra come la stessa, rispetto alla Prima variazione al Bilancio di previsione 2024, comporti un lieve decremento del risultato finanziario di competenza in ciascuno degli esercizi del triennio 2024-2026.

Tabella n. 8

Voci	**2024**	**2025**	**2026**	**Totali**
Entrate	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Spese	170.253,32	819.831,12	9.915,56	**1.000.000,00**
Saldo	**-170.253,32**	**-819.831,12**	**-9.915,56**	**-1.000.000,00**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Come già rappresentato, il confronto tra le variazioni in Entrata e in Uscita a seguito della

Seconda variazione evidenzia un incremento complessivo della spesa nel triennio per € 1.000.000,00, pari all'importo della variazione proposta. Il risultato di competenza su base triennale si attesta a € -1.817.511.321,74 quale risultante dei disavanzi previsti per i singoli esercizi 2024, 2025 e 2026, giusta dimostrazione esposta nella seguente tabella.

Tabella n. 9

RISULTATO DI COMPETENZA	2024	2025	2026	Totali
Bilancio di Previsione	-534.009.065,19	-922.274.680,52	-360.227.576,03	-1.816.511.321,74
Effetti Seconda Variazione	-170.253,32	-819.831,12	-9.915,56	0,00
Differenza	-534.179.318,51	-923.094.511,64	-360.237.491,59	-1.817.511.321,74
Totale Entrate	1.660.517.503,46	1.593.127.038,85	1.228.845.110,74	4.482.489.653,05
Totale Uscite	2.194.696.821,97	2.516.221.550,49	1.589.082.602,33	6.300.000.974,79

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

L'effetto complessivo della variazione in esame comporta, considerando complessivamente il triennio 2024-2026 e in relazione al Bilancio di previsione 2024, un disavanzo di amministrazione di € 1.000.000,00, non trovando le spese piena copertura nell'avanzo di amministrazione di € 1.816.511.321,74 come determinato a valle della Prima variazione al Bilancio di previsione 2024.

Va comunque considerato che, giusta risultanze del Rendiconto generale 2023 – approvato dal Consiglio di amministrazione lo scorso 30 aprile – l'avanzo di amministrazione definitivamente determinato si attesta a € 2.015.665.601,63.

5. Cassa

La *Relazione* rappresenta, in modo estremamente sintetico, l'impatto della variazione sul Bilancio di cassa dell'esercizio 2024. A seguito della proposta di variazione in esame, la gestione di cassa reca valori invariati in entrata rispetto alla Prima variazione.

Per quanto concerne la parte spese, invece, si registra una variazione in aumento per € 200.000,00 sulle Spese correnti, limitatamente all'esercizio 2024.

L'effetto, quindi, della Seconda variazione sulla gestione della cassa porta a prevedere un lieve decremento delle liquidità giacenti prevista al 31 dicembre 2024.

Il Collegio rileva che, nella *Relazione*, l'illustrazione del Bilancio di cassa 2024, pure oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, è esposta in modo oltremodo sintetico, non esplicitando neppure il saldo di cassa previsto a fine esercizio.

6. Conclusioni

Con la proposta di Seconda variazione al Bilancio preventivo finanziario decisionale e gestionale 2024 e Bilancio triennale 2024-2026, il risultato finanziario, su base triennale, registra un disavanzo di competenza di € 1.000.000,00, stante l'utilizzo dell'intero avanzo di amministrazione presunto risultante alla data del 31 dicembre 2023.

Ciò nondimeno, non va trascurato che con l'approvazione del Rendiconto generale 2023

è stato definitivamente quantificato l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 nella misura di € 2.015.665.601,63.

Rispetto alla Prima variazione, si registra complessivamente un lieve peggioramento dei risultati finanziari, atteso che aumenta il disavanzo di competenza e diminuisce il risultato della gestione di cassa. Nella tabella seguente sono esposte le anzidette risultanze di sintesi.

Tabella n. 10

Esercizio 2024	*Valori iniziali*	*II variazione*	*Differenza*
Avanzo/(Disavanzo) di competenza	-534.009.065,19	-170.253,32	-534.179.318,51
Utilizzo avanzo di cassa	42.052.710,25	- 200.000,00	41.852.710,25

Fonte: elaborazione del Collegio su dati ASI

Ciò posto, il Collegio, nel richiamare le osservazioni sinora espresse, raccomanda di:

a. perfezionare le attività di programmazione nella gestione delle risorse, riducendo il numero delle operazioni di variazione da effettuare in corso di esercizio;
b. formulare in modo più chiaro e organico le variazioni che si rendessero necessarie, fornendo una più compiuta motivazione delle ragioni sulle quali si fondano, con particolare riguardo alle spese correnti di importo più elevato;
c. esporre l'impatto economico e patrimoniale delle variazioni proposte;
d. illustrare in modo più ampio gli effetti sul bilancio di cassa, esplicitandone, altresì, i relativi saldi;
e. rappresentare, relativamente alle variazioni di bilancio, anche la classificazione in Missioni e Programmi, nel rispetto delle indicazioni in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò considerato, ferme restando le osservazioni formulate e nei limiti sopra esposti, il Collegio, tenuto pure conto delle ragioni di urgenza evidenziate nella *Relazione*,

esprime parere favorevole

all'approvazione della proposta di Seconda variazione del Bilancio di Previsione 2024 e del Bilancio Triennale 2024–2026.

Roma, 17 maggio 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giovanni Ciuffarella *Firmato digitalmente*
(Presidente)

Dott. Vincenzo Palomba *Firmato digitalmente*

Dott. Gianpaolo Davide Rossetti *Firmato digitalmente*